

AZIENDA COMUNALE FARMACIE (ACF)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI, 2, 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
Codice Fiscale	11305000157
Numero Rea	MI 1483930
P.I.	11305000157
Capitale Sociale Euro	423.270 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di San Donato Milanese
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.627	18.173
II - Immobilizzazioni materiali	1.509.716	1.138.472
III - Immobilizzazioni finanziarie	530	530
Totale immobilizzazioni (B)	1.527.873	1.157.175
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	760.236	782.093
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.600	295.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.847	33.847
Totale crediti	285.447	329.091
IV - Disponibilità liquide	655.858	870.413
Totale attivo circolante (C)	1.701.541	1.981.597
D) Ratei e risconti	38.735	31.793
Totale attivo	3.268.149	3.170.565
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	423.270	423.270
IV - Riserva legale	69.454	39.292
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	590.336	318.875
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	245.059	301.623
Totale patrimonio netto	1.328.119	1.083.060
B) Fondi per rischi e oneri	38.500	71.950
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.579	575.720
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.711	1.213.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	173.181	219.904
Totale debiti	1.293.892	1.433.215
E) Ratei e risconti	2.059	6.620
Totale passivo	3.268.149	3.170.565

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.698.797	5.826.770
5) altri ricavi e proventi		
altri	187.617	184.802
Totale altri ricavi e proventi	187.617	184.802
Totale valore della produzione	5.886.414	6.011.572
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.668.093	3.895.823
7) per servizi	514.402	429.066
8) per godimento di beni di terzi	123.962	127.605
9) per il personale		
a) salari e stipendi	780.532	762.882
b) oneri sociali	261.291	254.105
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	92.723	87.035
c) trattamento di fine rapporto	65.184	66.426
e) altri costi	27.539	20.609
Totale costi per il personale	1.134.546	1.104.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.251	52.618
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.641	11.880
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.610	40.738
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.251	59.818
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.857	(46.019)
13) altri accantonamenti	21.245	70.000
14) oneri diversi di gestione	34.348	41.741
Totale costi della produzione	5.621.704	5.682.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	264.710	329.516
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.002	10.310
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.002	10.310
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.002)	(10.310)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	256.708	319.206
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.649	17.583
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.649	17.583
21) Utile (perdita) dell'esercizio	245.059	301.623

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Consiglio Comunale,

ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma primo del Codice civile, la presente nota integrativa completa e costituisce, unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio 01.01.2019 - 31.12.2019.

Non vi sono informazioni complementari da fornire ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma terzo del Codice civile. Non ricorrono inoltre i presupposti per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 2423, commi quarto e quinto del Codice civile.

Il bilancio è predisposto in unità di euro e senza cifre decimali, nel rispetto della tassonomia XBRL richiesta dal Registro delle Imprese ai fini del deposito. Per effetto di arrotondamenti all'unità di euro di importi espressi in cifre decimali, può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma delle righe e/o colonne di dettaglio differisca dagli importi esposti nella riga e/o colonna di totale ovvero negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Si precisa che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga rispetto alle disposizioni dettate dal Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione Nona del Codice civile.

Il presente bilancio è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis del Codice civile, ricorrendone i presupposti. Per tale motivo viene omesso il rendiconto finanziario, conformemente all'esonero previsto dal comma secondo della disposizione citata.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico rispecchia quanto indicato dall'art. 2423-ter, con le semplificazioni di cui all'art. 2435-bis, commi secondo e terzo del Codice civile, senza che si sia reso necessario far ricorso ad alcuna delle facoltà di eliminazione, raggruppamento, aggiunta o adattamento delle voci. Inoltre, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Non sono stati operati compensi di partite.

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono in più voci dello schema di stato patrimoniale come dettato dall'art. 2424, comma primo del Codice civile; non si rende pertanto necessario procedere alle annotazioni di cui al comma secondo di tale articolo.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428, punti 3) e 4) del Codice civile, si precisa che non vi sono alla data di chiusura dell'esercizio, né sono state acquistate o alienate nel corso dello stesso, quote proprio né quote di società controllanti possedute dalla vostra Azienda e ciò né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Il bilancio è stato redatto osservando i seguenti principi:

1. la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
2. la rilevazione e la presentazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
3. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
4. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
5. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
6. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati valutati separatamente

il tutto conformemente a quanto indicato dall'art. 2423-bis, comma primo del Codice civile.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, gli stessi vengono richiamati nella presente nota integrativa a commento delle singole voci per le quali è prevista una specifica indicazione, a corredo delle informazioni numeriche fornite in forma di tabella. Si premette che tali criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Si distinguono immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	387.662	1.853.271	530	2.241.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	369.489	714.799		1.084.288
Valore di bilancio	18.173	1.138.472	530	1.157.175
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.940	438.855	-	448.795
Ammortamento dell'esercizio	10.641	67.610		78.251
Altre variazioni	(155)	-	-	(155)
Totale variazioni	(856)	371.245	-	370.389
Valore di fine esercizio				
Costo	397.602	2.292.125	530	2.690.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	379.975	782.409		1.162.384
Valore di bilancio	17.627	1.509.716	530	1.527.873

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, computandovi in esso anche i costi accessori e tutti i costi direttamente imputabili fino al momento di utilizzo della singola immobilizzazione.

Non si è fatto ricorso alla capitalizzazione di oneri finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 1) del Codice civile; non si rendono quindi dovute le informazioni richieste dall'art. 2427, comma primo, numero 8) del Codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ciascun esercizio, in base ad aliquote di ammortamento determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio sono state le seguenti:

- costi di impianto e ampliamento: 20%
- programmi di software: 20%
- migliorie su immobili di proprietà di terzi: aliquota in funzione della residua durata del contratto di locazione, tenuto conto delle eventuali proroghe o rinegoziazioni delle scadenze

Non si segnalano modifiche ai criteri ed ai coefficienti di ammortamento rispetto a quanto operato in precedenti esercizi.

L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello determinato in applicazione dei criteri di valutazione di cui sopra, viene iscritta per tale minor valore, salvo ripristinare il valore originale nel momento in cui vengano meno i motivi della rettifica.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio e della loro movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riportato nel prospetto seguente:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	92.717	8.600	155.104	131.241	387.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.287	8.600	150.185	122.417	369.489
Valore di bilancio	4.430	-	4.919	8.824	18.173
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.980	3.960	9.940
Ammortamento dell'esercizio	3.086	-	2.721	4.834	10.641
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	(155)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	(155)
Totale variazioni	(3.086)	-	3.259	(719)	(856)
Valore di fine esercizio					
Costo	92.717	8.600	161.084	135.201	397.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.373	8.600	152.906	127.096	379.975
Valore di bilancio	1.344	-	8.178	8.105	17.627

Tra le nuove acquisizioni dell'esercizio si segnalano acquisti di programmi software per Euro 5.980 e ulteriori migliorie apportate a locali di terzi per Euro 3.960.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computandovi in esso anche i costi accessori e tutti i costi direttamente imputabili fino al momento di utilizzo della singola immobilizzazione.

Non si è fatto ricorso alla capitalizzazione di oneri finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 1) del Codice civile; non si rende pertanto applicabile quanto previsto dall'art. 2426, numero 8) del Codice civile.

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ciascun esercizio, in base ad aliquote di ammortamento determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio sono state le seguenti:

- fabbricati: aliquota del 3% applicata scorporando dal valore del costo storico complessivo di acquisto il valore presuntivamente attribuibile al sottostante terreno, fatto pari al 20% del costo storico stesso
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche di ufficio: 20%
- attrezzature commerciali: 12%

Le aliquote di cui sopra sono convenzionalmente dimezzate per il primo esercizio di entrata in funzione della immobilizzazione, sul presupposto che ciò rappresenti adeguatamente la collocazione temporale dell'acquisizione.

Non si segnalano modifiche ai criteri ed ai coefficienti di ammortamento rispetto a quanto operato in precedenti esercizi.

L'immobilizzazione materiale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello determinato in applicazione dei criteri di valutazione di cui sopra, viene iscritta per tale minor valore, salvo ripristinare il valore originale nel momento in cui vengano meno i motivi della rettifica.

Le immobilizzazioni materiali di costo unitario inferiore ad Euro 516,46 vengono iscritte a conto economico tra i costi per acquisti, ove repute ad utilità non pluriennale.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio e della loro movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riportato nel prospetto seguente:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.352.895	23.680	7.695	469.001	1.853.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.024	17.328	7.695	425.752	714.799
Valore di bilancio	1.088.871	6.352	-	43.249	1.138.472
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	216.382	22.300	10.900	189.273	438.855
Ammortamento dell'esercizio	31.905	3.754	654	31.297	67.610
Totale variazioni	184.477	18.546	10.246	157.976	371.245
Valore di fine esercizio					
Costo	1.569.276	45.980	18.595	658.274	2.292.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	295.929	21.082	8.349	457.049	782.409
Valore di bilancio	1.273.347	24.898	10.246	201.225	1.509.716

Tra gli incrementi per acquisti si segnala l'attivazione dei lavori di ristrutturazione dei nuovi locali della Farmacia comunale nr. 1, aperta al pubblico nell'ottobre 2019, nonché gli acquisti degli arredi di detto punto di vendita.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto alla sostituzione di parte della strumentazione elettronica di ufficio e ad altri investimenti per ammodernamento delle farmacie, così come pianificato in sede di bilancio di previsione.

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che, nell'esercizio in commento, l'Azienda non ha intrattenuto, acceso o risolto contratti di locazione finanziaria. Non si rendono quindi dovute le informazioni richieste dall'art. 2427, comma primo, numero 22) del Codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono unicamente in crediti per depositi cauzionali, valutati in base al loro valore nominale trattandosi di crediti di incasso certo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	530	530	530
Totale crediti immobilizzati	530	530	530

Attivo circolante

L'attivo circolante consiste nelle giacenze di magazzino a fine esercizio, nei crediti commerciali e di altra natura e delle disponibilità di cassa e banca.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in base al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione come desumibile in base all'andamento del mercato, con la precisazione che tale minor valore non viene mantenuto nel tempo se sono venuti meno i motivi della rettifica rispetto al costo di acquisto. Non si tiene in ogni caso conto dei costi di distribuzione.

In particolare, le rimanenze al 31 dicembre 2019 consistono unicamente nelle giacenze di farmaci e altri prodotti di farmacia e sono state valutate in base al criterio c.d. "FIFO" (first in, first out).

Le giacenze di fine esercizio sono così riepilogabili:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	782.093	(21.857)	760.236
Totale rimanenze	782.093	(21.857)	760.236

Le svalutazioni per rischi di obsolescenza stanziati a fine esercizio 2018 (Euro 25.000) sono state sciolte o utilizzate nel corso dell'esercizio in commento. Non si sono ravvisati gli estremi per procedere a stanziare ulteriori svalutazioni con riferimento alle giacenze in magazzino a fine 2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in base al loro valore di presumibile realizzazione, apportando al valore nominale apposite svalutazioni determinate tenendo conto delle condizioni economiche generali e di settore e delle situazioni specifiche del singolo debitore, come note alla data di redazione del bilancio.

Nello stato patrimoniale e nelle tabelle della presente nota integrativa vengono distintamente indicati i crediti presumibilmente esigibili entro ed oltre la data di chiusura dell'esercizio successivo, nonché quelli la cui esigibilità si colloca presumibilmente oltre i cinque anni successivi.

Non si sono ravvisate le ragioni per adottare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, trattandosi anche di bilancio redatto in forma abbreviata.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	292.868	(47.606)	245.262	245.262	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.378	248	1.626	1.626	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.847	4.712	38.559	4.712	33.847
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	998	(998)	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	329.091	(43.644)	285.447	251.600	33.847

I crediti relativi alle cessate gestioni diverse da quella delle farmacie comunali, revenienti dalla trasformazione da Azienda Comunale di Servizi S.r.l. in liquidazione nell'attuale azienda speciale, sono stati oggetto di una complessa attività di ricognizione e recupero nel tempo. Il valore complessivo di bilancio, al netto delle svalutazioni nel tempo apportate, ammonta ad Euro 20.962 e corrisponde a quanto si stima di poter recuperare, tenuto conto delle azioni legali intraprese e dei piani di rientro concordati con taluni debitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nelle giacenze di cassa e sul conto corrente bancario e postale alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritte per l'importo effettivamente esistente a tale data.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	836.667	(210.128)	626.539
Denaro e altri valori in cassa	33.746	(4.427)	29.319
Totale disponibilità liquide	870.413	(214.555)	655.858

Ratei e risconti attivi

Tra i ratei e risconti attivi vengono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, se comuni a due o più esercizi e di entità variabile in ragione del tempo.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14	5.000	5.014
Risconti attivi	31.779	1.942	33.721
Totale ratei e risconti attivi	31.793	6.942	38.735

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La tabella sotto riportata indica la composizione delle voci del patrimonio netto, specificando per ciascuna l'origine, la possibilità di utilizzazione e gli utilizzi avvenuti nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	423.270	-	-		423.270
Riserva legale	39.292	30.162	-		69.454
Utili (perdite) portati a nuovo	318.875	271.461	-		590.336
Utile (perdita) dell'esercizio	301.623	-	(301.623)	245.059	245.059
Totale patrimonio netto	1.083.060	301.623	(301.623)	245.059	1.328.119

L'utile netto dell'esercizio 2018, pari ad Euro 301.623, è stato destinato alla riserva legale per la quota, prevista statutariamente, di Euro 30.162 e riportato a nuovo per la differenza di Euro 271.461.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si segnala che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, comma primo, numero 5) del Codice civile, una quota degli utili portati a nuovo, pari ad Euro 1.344, deve essere mantenuta nel patrimonio netto, a copertura del residuo valore netto contabile dei costi di impianto ed ampliamento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	71.950	71.950
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	21.245	21.245
Utilizzo nell'esercizio	14.695	14.695
Altre variazioni	(40.000)	(40.000)
Totale variazioni	(33.450)	(33.450)
Valore di fine esercizio	38.500	38.500

Il fondo per rischi e oneri, costituito al termine dell'esercizio 2018 e destinato a far fronte agli oneri previsti per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, è stato utilizzato per Euro 8.090 per il riconoscimento di arretrati per passaggi di livello relativi agli anni dal 2014 al 2016 e per

Euro 6.605 per alcune rettifiche INPS e CUAF. In sede di chiusura del bilancio in commento si è ritenuto di dover integrare il fondo per Euro 21.245, a fronte degli ulteriori oneri che si stima di dover sostenere sulla base delle indicazioni emerse dalle negoziazioni su scala nazionale, tuttora in corso.

Inoltre, è stato sciolto l'accantonamento di Euro 40.000 appostato al termine dell'esercizio 2018 per far fronte ai possibili maggiori oneri per lavori di ristrutturazione della Farmacia nr. 1, non essendosi verificato il rischio allora stimato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto è costituito dalle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, a norma di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle quote destinate alle forme pensionistiche complementari. Il fondo rappresenta pertanto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, senza operare attualizzazioni e al netto delle anticipazioni erogate.

Il debito viene periodicamente aggiornato in base ai coefficienti di rivalutazione pubblicati dall'ISTAT.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	575.720
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.184
Utilizzo nell'esercizio	35.325
Totale variazioni	29.859
Valore di fine esercizio	605.579

Debiti

I debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Nello stato patrimoniale e nelle tabelle della presente nota integrativa vengono distintamente indicati i debiti aventi scadenze entro ed oltre la data di chiusura dell'esercizio successivo, così come quelli con scadenze che si collocano oltre i cinque anni successivi e quelli coperti da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

Non si è ritenuto di dover applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, trattandosi anche di bilancio redatto in forma abbreviata.

Il prospetto seguente riporta il dettaglio dei debiti, suddivisi per natura e per scadenza:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	312.305	(92.401)	219.904	46.723	173.181	119.008
Debiti verso fornitori	830.451	(13.194)	817.257	817.257	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	50.121	(4.013)	46.108	46.108	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.414	(5.044)	75.370	75.370	-	-
Altri debiti	159.924	(24.671)	135.253	135.253	-	-
Totale debiti	1.433.215	(139.323)	1.293.892	1.120.711	173.181	119.008

I debiti aventi scadenza oltre i 12 mesi successivi la data di chiusura dell'esercizio in commento sono a fronte dei due mutui bancari contratti per l'acquisto delle sedi della Farmacia nr. 4 e della Farmacia nr. 1.

In particolare:

- il debito residuo verso il Credito Valtellinese - filiale di San Donato Milanese per l'acquisto dei locali della Farmacia nr. 4, ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 34.091
- il debito residuo verso la Cassa Rurale - Credito cooperativo di Caravaggio, Adda e Cremasco - filiale di San Donato Milanese per l'acquisto dei locali della Farmacia nr. 1, ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 185.813

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui immobiliari di cui sopra sono assistiti da ipoteche sui relativi immobili.

Ratei e risconti passivi

Tra i ratei e risconti passivi vengono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, se comuni a due o più esercizi e di entità variabile in ragione del tempo.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.620	(4.561)	2.059
Totale ratei e risconti passivi	6.620	(4.561)	2.059

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi ove esistenti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In caso di operazioni in valuta diversa dall'euro, l'iscrizione avviene in base al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta; le relative attività (purché non immobilizzate) e passività, sono invece valutate in base al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con iscrizione nel conto economico dei conseguenti utili e perdite su cambi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si rimanda all'allegato alla presente Nota integrativa per maggiori dettagli circa l'andamento e la composizione dei ricavi, distintamente per punto di vendita.

Costi della produzione

Per il dettaglio dei costi della produzione si rimanda all'esame del conto economico ed alla tabella riportata nell'Allegato alla presente Nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono determinate applicando le disposizioni e le aliquote vigenti.

In assenza dei relativi presupposti, non si è provveduto a stanziare imposte anticipate o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico al 31 dicembre 2019 è composto da nr. 24 dipendenti, di cui nr. 23 con contratto a tempo indeterminato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono occorsi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da avere effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio qui in commento.

L'emergenza epidemiologica che ha colpito l'Italia a partire dalla metà del mese di febbraio 2020 non ha avuto significative ripercussioni sull'andamento del fatturato della Azienda, dal momento che la stessa opera nel settore della vendita al dettaglio di farmaci e prodotti di farmacia, che è uno dei pochi settori non interessati dalla chiusura generalizzata delle attività produttive disposta dai provvedimenti governativi. Si sta certamente riscontrando qualche difficoltà a livello amministrativo, avendo l'Azienda deciso di fare ricorso al lavoro a distanza per tutti gli addetti dell'ufficio acquisti e dell'ufficio amministrativo (contabilità e personale), con rotazione di un solo addetto al giorno a presidio degli uffici stessi. La strumentazione di cui si è dotata nel tempo l'Azienda consente in ogni caso il ricorso a tale c.d. "smart working" senza ripercussioni significative sull'operatività quotidiana.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento all'utile netto dell'esercizio di Euro 245.059, ci rimettiamo alla decisione che vorrà assumere il Consiglio Comunale, tenuto conto peraltro della necessità di destinare alla riserva legale una quota pari ad Euro 24.506.

Dichiarazione di conformità del bilancio

* * *

Il sottoscritto Dott. Federico Gelmini, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano (MI) al n. 2856, in qualità di incaricato dal legale rappresentante dell'Azienda Comunale Farmacie (ACF), ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato: Dott. Federico Gelmini – commercialista incaricato

* * *

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano - Monza - Brianza - Lodi.
Autorizzazione n. 108375 del 28 luglio 2017 emanata dalla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia